





Domenica
30 aprile
presso l'ormai
tradizionale sede
del Centro
Congressi
di Montegrotto
Terme,
si è svolta
l'Assemblea
annuale per
l'approvazione
del Bilancio
2005 della
Banca di Credito
Cooperativo
di Sant'Elena,
il consueto
appuntamento
primaverile
per gli oltre
1.750 Soci

Il consuntivo dell'anno trascorso testimonia la vitalità della Cooperativa, nonostante la congiuntura non sia certo tra le più favorevoli

Un buon andamento ricco di risultati

È stato come sempre un momento importante di incontro e verifica della situazione patrimoniale ed economica della Società; dall'attenta disamina del consuntivo 2005 condotta dal Vice Presidente, dott. Francesco Marchesini, è emerso infatti il buon andamento della gestione caratterizzato sia da un significativo miglioramento dell'andamento reddituale rispetto all'esercizio precedente sia da una soddisfacente espansione delle grandezze patrimoniali.

Ad una più che positiva crescita degli impieghi economici (+17,66%), non ha fatto riscontro tuttavia un altrettanto significativo incremento della raccolta diretta che è comunque aumentata del 7,18%.

L'utile netto di esercizio ammonta a euro 8.607.447 con un incremento di euro 3.485.350, pari al 68,04%, sul risultato del 2004. Ove si consideri solamente il risultato lordo di gestione pari a euro 6.420.841, questo segna comunque un incremento del 21,27% rispetto all'omologo valore relativo all'esercizio 2004.

Al miglioramento del risultato complessivo, così come ha sottolineato il Vice Presidente, hanno contribuito in particolare l'incremento del margine di interesse, +12,17%, del risultato dell'operatività in titoli, +33,55%, e dei ricavi da servizi, +12,79%, che hanno anche per il 2005 mantenuto una tendenza decisamente positiva.

Conto economico classificato

| | |
|--|--------|
| Margine di interesse | 15.831 |
| Risultato operativo in titoli e valute | 1.183 |
| Commissioni attive, passive, dividendi | 4.610 |
| Margine di intermediazione | 21.624 |
| Spese personale | -8.614 |
| Costi amministrativi e ammortamenti | -6.591 |
| Risultato lordo di gestione | 6.421 |
| Accantonamenti, sopravvenienze, oneri | 3.559 |
| Imposte sul reddito | -1.373 |
| Utile di bilancio | 8.607 |

Valori in migliaia di euro

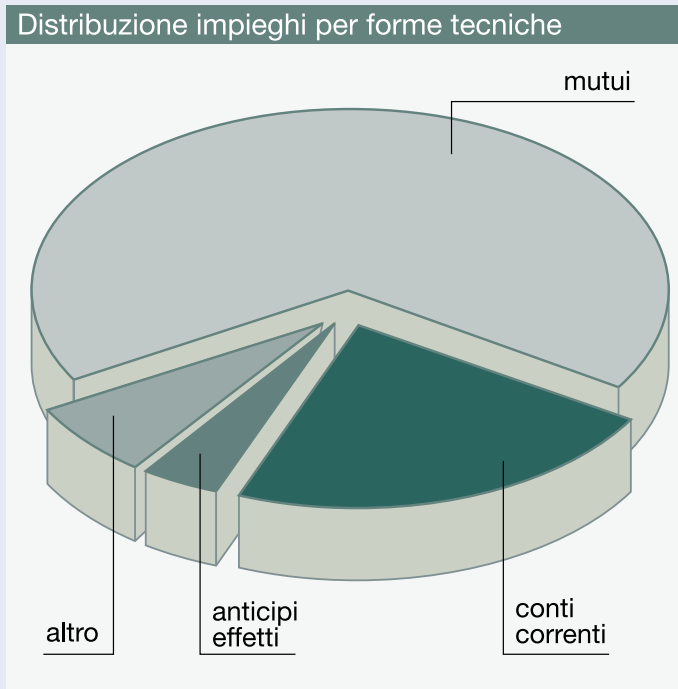




Ai fini della crescita del margine di interesse, decisivo è stato il miglioramento della composizione dell'attivo espressa dall'aumento del rapporto impieghi/raccolta diretta, passato dal 80,68% di fine 2004 all'88,58% di fine 2005.

Nonostante le incertezze dettate dalla congiuntura generale, lo sviluppo dei crediti registrato nell'anno è risultato più elevato rispetto al trend registrato dall'intero sistema bancario (+8,7%) e superiore a quello dell'insieme delle BCC (+10,8%). La dinamica delle singole forme tecniche di impiego ha evidenziato il notevole apporto dei mutui la cui crescita, come peraltro avvenuto per l'intero sistema bancario, è stata di euro 46.493mila pari al 12,52%.

L'incidenza del comparto a breve termine sul totale complessivo si attesta quindi



Assemblea dei Soci - Montegrotto Terme, 30 aprile 2006

al 27,03% rispetto al 26,85% dell'esercizio precedente. La particolare attenzione prestata nei confronti delle famiglie e delle micro-imprese (famiglie consumatrici e produttrici) ha trovato puntuale riscontro nella composizione degli impieghi per tipologia di clientela; il peso percentuale delle famiglie sul complesso degli affidamenti alla clientela è stato pari al 46,61%.

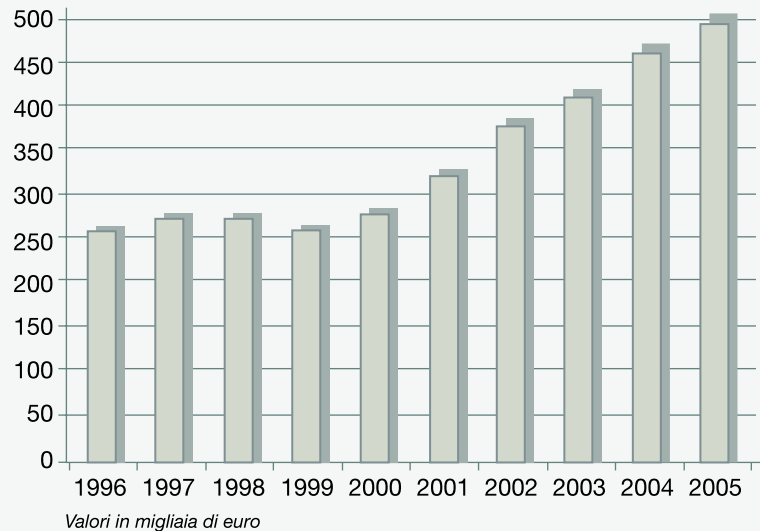
La capacità della Banca di adattarsi alle mutevoli condizioni di mercato e di saper offrire prodotti rispondenti alle esigenze della clientela, ha consentito di proseguire e dare continuità al processo di crescita anche se l'incremento della raccolta risulta inferiore a quello fatto registrare dalla nostra categoria.

La raccolta diretta da clientela, precisa il Vice Presidente, si è attestata a euro 493.353mila con un incremento del 7,18% sull'omologo valore dell'anno precedente. L'analisi delle forme tecniche di raccolta ha evidenziato una crescita maggiore





Andamento raccolta Banca 1996-2005



Assemblea dei Soci - Montegrotto Terme, 30 aprile 2006

per la raccolta a termine rispetto a quella a vista, da imputarsi al notevole incremento delle obbligazioni (+21,07%), mentre i depositi a risparmio e i conti correnti hanno registrato un aumento molto contenuto pari allo 0,58%; in aumento è risultata anche la componente relativa ai PCT (+11,48%).

Significativa risulta la componente della cosiddetta “raccolta indiretta”, costituita dai titoli di proprietà della clientela amministrati dalla Banca, che a fine anno ammontava a euro 223.806mila, comprensivi della valorizzazione corrente degli investimenti azionari; essa registra un incremento di euro 3.230mila, pari all'1,46%, rispetto al 31/12/2004.

ECONOMIA LOCALE

L'economia della nostra Provincia ha manifestato nel corso del 2005 un andamento non particolarmente dinamico; al riguardo, tendenze decrescenti si rilevano per la produzione, per l'occupazione e per gli ordini provenienti dal mercato interno; gli ordinativi dai mercati esteri si confermano invece in espansione. Per quanto attiene il mercato del lavoro, viene rilevata una dinamica in crescita della Cassa Integrazione. Relativamente al comparto delle imprese è da segnalare una lieve tendenza positiva, segnale, questo, che coinvolge anche quelle artigiane. L'andamento del turismo per l'insieme della Provincia denota una parziale tenuta degli arrivi; le presenze, per contro, manifestano un tasso di crescita negativo. Una notazione particolare va riservata all'economia agraria, ancora significativa per il nostro territorio. Per tale comparto il 2005 manifesta risultati finali poco favorevoli; l'anno è stato infatti caratterizzato dalla flessione della produttività di molti segmenti spiegabile solo in parte con l'andamento meteorologico registrato in alcuni periodi dell'anno. La flessione dell'offerta dei prodotti agricoli è stata affiancata da una sostanziale difficoltà commerciale sui principali mercati; il bilancio complessivo del settore è stato inoltre influenzato in misura determinante dall'incremento dei costi di produzione.





Localismo e mutualità: un binomio vincente

Nel corso del 2005 la Banca, in coerenza con i principi ispiratori ha operato come soggetto attento e partecipe delle esigenze di sviluppo sociale ed economico del territorio di riferimento. Sostenere lo sviluppo socio economico significa presenza nel territorio, disponibilità e contatto con le organizzazioni che condividono le medesime finalità: istituzioni locali, organizzazioni imprenditoriali, enti di rappresentanza e di sviluppo.

L'attenzione alle esigenze locali è stata concretizzata anche sotto il profilo solidaristico con l'erogazione di fondi a molteplici organizzazioni per l'assistenza sociale e la crescita "morale".

Contributi sono stati destinati ad enti, associazioni, istituti educativi e culturali, organizzazioni di volontariato, parrocchie. Sono state così sostenute e stimolate un gran numero di iniziative locali finalizzate all'aggregazione sociale, al recupero delle tradizioni e della cultura, alla diffusione delle attività sportive tra i giovani.



Due testimonianze di significativi interventi della Banca a favore delle Cucine Economiche Popolari di Padova e della Pia Opera Croce Verde di Padova (sezione di Legnaro)

In particolare tali interventi sono stati così ripartiti:

| | |
|--|-------------|
| Assistenza e volontariato, sanità e interventi umanitari | euro 40.301 |
| Scuola e cultura | euro 36.504 |
| Istituzioni locali | euro 42.179 |
| Enti religiosi | euro 35.250 |
| Sport e attività ricreative | euro 53.065 |



Sono proseguite in sintonia con le linee delineate nel piano strategico 2002/2005 le attività riferite all'esercizio, con l'obiettivo di coniugare sempre il miglioramento dell'efficienza aziendale con il rafforzamento dell'identità cooperativa.

“In tale quadro programmatico, riteniamo - sostiene il Vice Presidente - che l'Azienda abbia mostrato un armonico sviluppo della gestione con il potenziamento della compagine sociale, il miglioramento della capacità aziendale di offrire prodotti e servizi sempre rispondenti alle esigenze della clientela, il rafforzamento e miglioramento della qualità di servizio e dell'efficienza produttiva, l'interiorizzazione da parte di tutto il personale della cultura aziendale, della strategia e quindi degli obiettivi che la Banca intende raggiungere, l'ottimizzazione della copertura del mercato, il rafforzamento dell'immagine aziendale, la realizzazione di sinergie di gruppo ed infine l'espansione economico patrimoniale, punti, questi, che sono stati capisaldi del citato piano strategico e che rappresentano la necessaria premessa per lo sviluppo e la crescita futura della nostra Banca”.

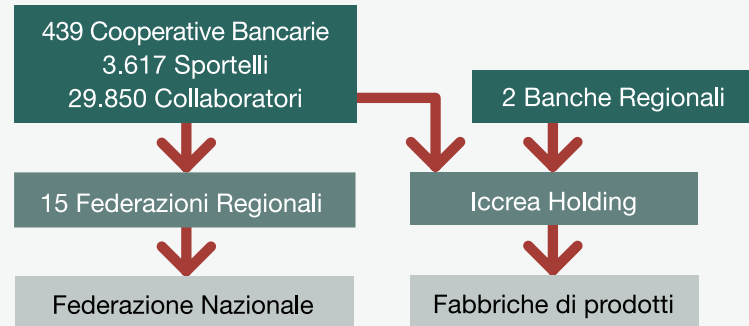




IL SISTEMA DEL CREDITO COOPERATIVO

Il sistema a rete delle BCC

Comunità di banche, banche di comunità



Assemblea dei Soci - Montegrotto Terme, 30 aprile 2006

Il sistema del Credito Cooperativo ha proseguito nella sua positiva dinamica evolutiva. Il numero delle BCC/CRA presenti nell'intero territorio nazionale a fine 2005 ammontava a 439 con 3.617 sportelli, 776.224 soci e 26.850 dipendenti.

La crescita dell'attività creditizia è risultata sostenuta: la raccolta diretta complessiva ha toccato i 102 miliardi di euro, con un incremento dell'8,5%, in leggera decelerazione rispetto al 10,9% del 2004, mentre gli impieghi hanno raggiunto gli 85 miliardi di euro con un incremento del 10,6% contro il 14% del 2004.

Sotto il profilo associativo, il sistema del Credito Cooperativo, con la regia di FederCasse, ha posto in essere politiche ed iniziative tutte rivolte a consolidare la coesione e lo sviluppo della categoria.

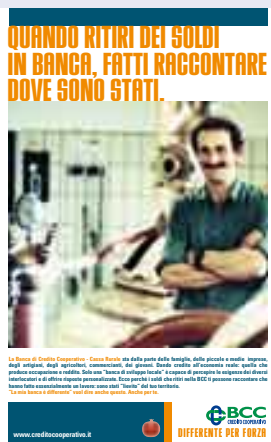
Tra queste, spiccano per rilevanza strategica le determinazioni assunte in esito al 13° Convegno Nazionale del Credito Cooperativo svoltosi a Parma nel dicembre scorso.

Per l'intero sistema del Credito Cooperativo, l'anno trascorso è stato caratterizzato dalla prosecuzione di un intenso lavoro lungo cinque direttrici:

1. la riaffermazione della specificità del Credito Cooperativo nel quadro normativo;
2. il rafforzamento della stabilità delle BCC;
3. lo sviluppo delle competenze;
4. la valorizzazione dell'identità differente;
5. il rafforzamento della coesione, al fine di rendere la rete un "sistema" effettivo.

All'interno del sistema del Credito Cooperativo, la Banca di Sant'Elena ha ulteriormente ampliato l'impegno al servizio del movimento nella consapevolezza che un sistema unito, coeso ed efficiente sia condizione imprescindibile per lo sviluppo a lungo termine della banca stessa.

Anche sul piano locale sono stati sviluppati rapporti di collaborazione culturale con le BCC della provincia al fine di razionalizzare le strutture, l'operatività, la qualità del servizio e non ultima l'immagine.



Tre eloquenti immagini della Campagna di Comunicazione del Credito Cooperativo per l'anno 2005

